Ministero dell'Istruzione e del Merito
I.C. "ALBERT SCHWEITZER"
Via San Rocco,4 – 20054 Segrate (MI)
Tel 02/2133053 - E mail : MIIC8BX008@istruzione.it
cod. Scuola : MIIC8BX008

REGOLAMENTO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Delibera 30/VI del 28 giugno 2024

PREMESSA

La scuola è istituzionalmente e naturalmente il luogo privilegiato in cui l'alunno si forma e vive, nella pratica quotidiana, le regole fondamentali della convivenza civile. Ogni alunno deve assumersi la responsabilità del proprio comportamento e ha il compito di collaborare con gli altri.

All'interno e all'esterno della scuola deve sussistere il massimo rispetto di tutte le persone (insegnanti, personale non docente, compagni) e degli spazi con relative attrezzature.

È fatto obbligo a genitori, tutori e alunni di leggere e sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità pubblicato sul sito.

1. INGRESSO

Nel rispetto del lavoro di tutti, gli alunni sono tenuti alla massima puntualità. L'ingresso nell'edificio scolastico avviene 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni.

2. ASSENZE, RITARDI, PERMESSI DI USCITA

Tutte le assenze devono essere giustificate dai Genitori o da chi ne fa le veci utilizzando il Registro Elettronico (da ora RE). Le giustifiche devono pervenire entro e non oltre il giorno successivo al rientro.

I ritardi prevedono una tolleranza di massimo 10 minuti dall'orario di ingresso. I ritardi, segnalati dal docente attraverso il RE, sono giustificati dal Genitore il giorno successivo.

Se i ritardi saranno reiterati non sarà più prevista tolleranza rispetto all'orario di ingresso.

In caso di entrata posticipata l'alunno è sempre ammesso in classe; è auspicabile, tuttavia, che l'entrata posticipata avvenga al cambio dell'ora. Entro e non oltre il giorno successivo deve pervenire la giustifica del Genitore tramite RE.

Nell'eventualità della mancata consegna delle giustifiche si veda Regolamento di Disciplina M I.3 "non giustificare ritardi o assenze".

Anche i permessi di entrata in ore successive o di uscita anticipata sono da richiedersi tramite RE, nella sezione "***permessi***". Le autorizzazioni sono accordate dal Docente delegato. L'uscita anticipata non è mai un'uscita autonoma.

Gli alunni possono uscire autonomamente dalla scuola solo al termine delle lezioni (13:45 per gli iscritti al tempo normale, 16.35 per gli iscritti al tempo prolungato e nei giorni di rientro del corso sportivo) previa richiesta del Genitore con documentazione presentata in Segreteria all'inizio del triennio. La modulistica è presente sul sito dell'Istituto nella sezione "Genitori - Modulistica" denominata "Autorizzazione uscita autonoma".

Nel caso in cui la famiglia decidesse di non autorizzare l'alunno all'uscita autonoma al termine delle lezioni, dovrà venire a ritirarlo personalmente o tramite un delegato. Gli alunni, quindi, possono lasciare l'edificio scolastico solo se accompagnati da una persona maggiorenne con delega dei Genitori. La modulistica è presente sul sito dell'Istituto nella sezione "Genitori - Modulistica" denominata "Delega ritiro minore SECONDARIA".

Gli alunni che frequentano il Tempo Prolungato e i rientri del corso sportivo, attraverso l'autorizzazione di uscita autonoma, possono lasciare l'Istituto alle ore 16:35. Verrà consegnata loro una ulteriore autorizzazione che permetterà agli alunni di uscire in autonomia anche alle ore 13:45 qualora ve ne fosse necessità. In tutte le altre occasioni in cui l'alunno volesse uscire, al di fuori di questi due orari, dovrà fare riferimento al punto "Uscita Anticipata" (richiesta sul RE del Genitore, ritiro di un maggiorenne con delega).

In caso di impossibilità di accesso al RE, per giustificati motivi, è consentito giustificare, solo temporaneamente, utilizzando le pagine del diario.

3. USO DEL DIARIO E DEL REGISTRO ELETTRONICO

Il diario e il RE sono gli strumenti con cui si comunica quotidianamente con la famiglia:

- devono essere utilizzati **esclusivamente** per tutte le informazioni utili al funzionamento della scuola. Sono presenti al loro interno: circolari, avvisi, valutazioni, compiti, note disciplinari e annotazioni, che vanno visionati dai Genitori;
- entrambi contengono **le comunicazioni del Dirigente e dei Docenti**,
- il diario deve essere tenuto in ordine e portato a scuola ogni giorno.

Possono firmare le giustificazioni sul RE i Genitori o chi ne fa le veci, con le credenziali e il PIN per la presa visione. Possono firmare le giustificazioni cartacee i Genitori o chi ne fa le veci, che hanno apposto la firma sul diario.
Per l'uso del RE, ad ogni famiglia sono consegnati codici di accesso differenti fra Genitori e Alunni. Le credenziali dei Genitori **NON DEVONO** essere comunicate ai figli, in quanto solo con le credenziali dei Genitori si possono vistare le note e le valutazioni. Ogni alunno ha il dovere di conservare con la massima cura il diario. La manomissione o la falsificazione da parte dell'allievo delle giustificazioni o di altri documenti scritti, per i quali è richiesta la firma dei Genitori, costituisce una mancanza gravissima per la quale saranno presi provvedimenti dal Consiglio di Classe. Si veda il Regolamento di disciplina: M I.11 falsificare la firma dei genitori o dei docenti.

4. CAMBIO DELL'ORA

Al cambio dell'ora gli alunni devono restare tranquilli in classe, evitando di far baccano per non disturbare quelli che continuano le lezioni. Per accedere alla palestra o ai laboratori, gli alunni attendono in classe gli insegnanti. Gli spostamenti per i laboratori, la palestra o per qualsiasi altra attività avvengono in ordine e silenzio.
È fatto tassativo divieto di uscire dalla classe in autonomia. (Regolamento di Disciplina M III.3) È severamente vietato entrare nelle aule rimaste vuote o nella sala professori.

5. INTERVALLO

Durante l'intervallo all'interno dell'edificio gli alunni evitano di correre, gridare, proporre giochi pericolosi, allontanarsi dallo spazio assegnato e passare da un piano all'altro dell'edificio. Durante l'intervallo gli alunni si recano, in modo ordinato, ai servizi in tempo utile per riprendere le lezioni al suono della campanella.
Durante l'intervallo all'esterno gli alunni evitano di correre, gridare, proporre giochi pericolosi. Nonostante l'esterno sia confinante con luoghi pubblici, non è possibile per gli alunni comunicare con persone fuori dall'edificio scolastico. È fatto divieto di accedere ai servizi in ottemperanza alla necessaria sorveglianza del docente. Gli spostamenti verso e dall'esterno avvengono in ordine e silenzio. Ogni alunno deve contribuire al decoro dello spazio esterno, in caso contrario potrebbe essere richiesto ad alcuni alunni di pulire su turnazione.

6. ASSENZA DEL DOCENTE

In caso di assenza del docente e di mancanza del supplente, gli alunni devono dividersi prontamente in gruppi prestabiliti, guidati dai collaboratori scolastici si recano nelle aule loro assegnate senza disturbare le lezioni. È preferibile che gli alunni portino con sé del materiale scolastico per lo studio in autonomia. Gli spostamenti avvengono in ordine e silenzio ed esclusivamente sotto la supervisione del collaboratore scolastico.
Ogni Coordinatore è tenuto a prevedere lo smistamento della classe in gruppi da 1 a un massimo di 2 alunni, i cui nominativi devono essere affissi all'ingresso di ogni aula e nel cassetto della cattedra.
Al termine della lezione del docente assente, ogni gruppo attenderà di essere prelevato dal collaboratore scolastico, che lo riaccompagnerà nella classe d'origine. Per gli alunni è fatto tassativo divieto di spostarsi in autonomia.
In caso di assenza del docente e di mancanza del supplente all'ultima ora di lezione del mattino gli alunni dovranno recarsi nelle rispettive aule assegnate con tutti i loro oggetti personali. All'uscita seguiranno la classe in cui sono stati inseriti.
Gli alunni che frequentano il Tempo Prolungato avranno la responsabilità di comunicare al docente di riferimento il punto di ritrovo in cui dovranno essere lasciati.

7. TERMINE DELLE LEZIONI

Gli alunni al termine delle lezioni lasciano le aule in ordine e i banchi liberi da carte o scritte e, accompagnati dagli insegnanti, si avviano ordinatamente all'uscita. Non è possibile lasciare materiali personali in classe. Nel caso in cui la classe fosse ritenuta dal docente dell'ultima ora in condizioni inadeguate verrà chiesto agli alunni a turno di pulire.

8. ESONERI

Gli alunni che necessitano di essere esonerati, parzialmente o totalmente, dalle lezioni di educazione motoria devono presentare in Segreteria la domanda indirizzata al Dirigente Scolastico e firmata dal Genitore o da chi ne fa le veci corredata da certificato medico, comprovante la non idoneità all'attività fisica.

9. SCIOPERO/ASSEMBLEA DEL PERSONALE SCOLASTICO

In caso di sciopero o di assemblea che preveda l'entrata posticipata o l'uscita anticipata degli alunni, ne viene dato avviso ai Genitori su RE, con tagliando di autorizzazione allegato da riportare al Coordinatore di classe. Nel caso in cui l'alunno non sia Autorizzato all'uscita autonoma (vedi punto 2 del presente Regolamento) potrà lasciare l'Istituto solo ritirato personalmente da un Genitore o delegato autorizzato.
Nel caso in cui il Genitore non sottoscriva il tagliando di autorizzazione allegato all'avviso di sciopero/assemblea, l'alunno rimarrà a Scuola fino al termine delle lezioni e verrà inserito in un'altra classe.

10. USO DEL MATERIALE

Ogni alunno deve essere fornito di tutto l'occorrente per seguire le lezioni. Nell'eventualità di reiterate dimenticanze vedi Regolamento di Disciplina M I.6 dimenticanze ripetute del materiale didattico.
In caso di dimenticanza non è possibile chiedere alla famiglia di portare il materiale a Scuola. Si consiglia di non portare a scuola oggetti estranei all'uso scolastico, specialmente quelli di valore (ad esempio cellulare personale, smartwatch o denaro...) Gli alunni sono direttamente responsabili degli oggetti di loro proprietà; la scuola non può essere responsabile di eventuali smarrimenti o danni.

11. USO DEL CELLULARE E DI ALTRI STRUMENTI TECNOLOGICI

All'interno dell'edificio scolastico è severamente vietato l'uso del cellulare, che deve essere spento prima di attraversare i cancelli di accesso all'Istituto e riposto nello zaino. Il cellulare non può essere riacceso prima di aver superato i cancelli di uscita. La scuola non risarcisce in caso di danneggiamenti, smarrimenti o furti. Per comunicazioni urgenti le famiglie possono contattare la Segreteria della Scuola (02.21.33.053)
Inoltre, in conformità alla Legge sulla Privacy (GDPR 679/2016), e facendo riferimento alla Direttiva 104 del Ministero della Pubblica Istruzione del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e /o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali", è proibito scattare foto e/o fare video a compagni, docenti, personale ATA, personale esterno e luoghi scolastici e soprattutto è severamente vietato pubblicarli su social network o inoltrarli a terzi.
È severamente vietato portare lo smartwatch, che può fungere da telefono cellulare e permette l'accesso a internet e può essere dotato di fotocamera.
Per quanto riguarda l'uso del tablet:

- la Scuola mette a disposizione degli alunni dei tablet per attività didattiche, che sono sotto la supervisione dei Docenti. Gli alunni sono direttamente responsabili dell'uso che fanno dell'oggetto scolastico e di eventuali danni ad esso provocati. Per qualsiasi uso improprio o alterazione del mezzo si rimanda al Regolamento di disciplina.
- i Genitori, previa richiesta in Segreteria e a seguito di autorizzazione del Dirigente, possono permettere all'alunno di portare in classe il tablet personale. Lo strumento può essere utilizzato solo ed esclusivamente disconnesso dalla rete e per fini prettamente didattici. Nel caso in cui i libri digitali necessitino di accesso a internet devono essere scaricati e utilizzati in modalità *offline*. La scuola non risarcisce in caso di danneggiamenti, smarrimenti o furti.

Il computer e la LIM della classe sono strumenti ad esclusivo uso dei docenti, possono essere utilizzati dagli alunni previa autorizzazione e sotto la supervisione e la responsabilità dei docenti. Durante il cambio dell'ora per nessun motivo gli alunni sono autorizzati all'utilizzo degli strumenti tecnologici di classe.
È vietato utilizzare le password scolastiche anche nel caso in cui se ne venisse a conoscenza in modo casuale. La

persona che entra in possesso di codici di accesso (Internet, RE) è tenuta a comunicarlo a docenti o in presidenza.

12. DANNI E PULIZIA DEI LOCALI

Ogni alunno deve contribuire al decoro delle aule, dei corridoi e degli spazi esterni (vedi punto 7 del presente Regolamento), evitare di recare danni alle suppellettili e al materiale didattico.
Gli spazi scolastici devono essere mantenuti puliti e in ordine e si auspica il rispetto delle regole sulla raccolta differenziata vigenti nel Comune.
In caso di danni volontari i docenti interverranno immediatamente informando del fatto la famiglia; l'alunno sarà invitato a riparare il danno ove possibile, oppure la famiglia sarà tenuta al risarcimento pecuniario. Le suppellettili lese (sedie, banchi, armadi, veneziane ecc…) devono essere risarcite.

13. ABBIGLIAMENTO

La scuola è un luogo di lavoro educativo-formativo, pertanto gli alunni sono invitati a rispettarlo anche scegliendo un abbigliamento adeguato.
Nello specifico:

- non è consentito entrare in classe con cappelli o mantenere sul capo cappucci durante lo svolgimento delle lezioni;
- Gli indumenti indossati devono coprire le spalle e la pancia; evitare quindi canottiere, magliette scollate, top o magliette corte e qualunque indumento che lasci scoperta la biancheria intima;
- Si richiede di indossare abbigliamento non aderente o trasparente e di evitare shorts, minigonne, pantaloncini stretch o qualsiasi indumento che non arrivi almeno al ginocchio;
- sarebbe preferibile utilizzare calzature idonee all'ambiente scolastico (evitare tacchi o zeppe eccessive).

14. MERENDE

In linea con le direttive dell'OMS, durante l'intervallo si consiglia la consumazione di cracker, biscotti, torte e panini "fatti in casa" da preferire ad alimenti unti come focacce, pizze e patatine.
L'acqua è meglio delle bevande zuccherate (succhi di frutta, tè).
Il momento della merenda è esclusivamente durante l'intervallo mattutino, non è possibile mangiare durante i cambi dell'ora o durante l'arco delle lezioni. Sarebbe preferibile che le borracce rimanessero nello zaino durante lo svolgimento delle lezioni; facendo salva l'eccezione, sarebbe meglio dissetarsi durante i momenti di pausa.
È fatto tassativo divieto di scambiare/vendere merende tra compagni.

15. USCITE SUL TERRITORIO, VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

In caso di uscita sul territorio per poter partecipare è indispensabile che i Genitori o chi ne fa le veci firmino l'autorizzazione generale presente sul diario; per ogni uscita, inoltre, si richiederà una autorizzazione apposita, anch'essa da firmare e riconsegnare al Coordinatore.
In caso di viaggi e visite di istruzione si richiederà una autorizzazione specifica che conterrà tutti i dettagli dell'uscita (mezzo di trasporto, orari, attività proposte, costi – concordate con i rappresentanti dei Genitori in sede di Consiglio).
All'interno del tagliando sarà presente anche la richiesta di rientro a casa dell'alunno in autonomia; nel caso in cui il Genitore o chi ne fa le veci decidesse di non firmare il rientro autonomo dovrà obbligatoriamente ritirare l'alunno al punto di ritrovo e all'orario concordato.
L'uso del cellulare e degli strumenti tecnologici in ogni uscita didattica sarà declinato e definito da ogni Consiglio di classe. Si consiglia di non portare oggetti estranei all'attività proposta, specialmente quelli di valore, di cui in ogni caso l'alunno è l'unico responsabile; la scuola non è imputabile di eventuali smarrimenti o danni.
In caso di danni i docenti interverranno immediatamente informando il Dirigente Scolastico che segnalerà il fatto alla famiglia; quest'ultima sarà invitata a riparare il danno, se possibile, oppure sarà tenuta al risarcimento pecuniario.
In uscita gli alunni devono restare tranquilli, evitando di disturbare. Gli spostamenti avvengono in ordine e silenzio, senza mai uscire dalla vigilanza del docente accompagnatore. È fatto tassativo divieto di allontanarsi dal gruppo.
Per qualsiasi comportamento ritenuto inadeguato, al rientro, il Consiglio di classe potrà prendere provvedimenti secondo il Regolamento di disciplina.

Regolamento mensa e tempo prolungato

1. TERMINE DELLE LEZIONI

- Al suono della campanella delle 13:45 la classe si dirigerà verso l'uscita, gli alunni che frequentano il Tempo Prolungato (da ora TP) seguiranno il docente dell'ultima ora che li accompagnerà al punto di ritrovo stabilito. Le disposizioni in merito alle modalità di accesso alla mensa verranno comunicate prima dell'inizio del servizio. Non è permesso lasciare il proprio punto di raccolta, in attesa della mensa, senza il docente accompagnatore.
- Il docente assegnato alla mensa, raggiunto il punto di ritrovo, come prima operazione, fa l'appello degli alunni. Nel caso in cui sul registro mensa sia segnato assente un alunno, che invece risulta presente, il docente deve avvisare il Collaboratore scolastico all'ingresso. Nel caso in cui un alunno non usufruisca del servizio mensa dovrà produrre la richiesta di uscita anticipata delle 13:45 comunicandola in classe al docente della prima ora. Potrà lasciare l'edificio solo se avrà consegnato l'uscita autonoma all'inizio dell'anno.
- L'autorizzazione all'uscita autonoma per il TP permette all'alunno di lasciare la scuola alle 16:35. Sarà consegnata alle famiglie una autorizzazione specifica per l'uscita autonoma anche alle 13:45 nei giorni in cui è previsto il TP.
- Nel caso in cui si volesse lasciare l'Istituto prima delle 16:35 bisogna fare riferimento al punto "Uscita Anticipata" del Regolamento Alunni (richiesta sul RE del Genitore, ritiro di un maggiorenne con delega).
- Nel caso in cui sul registro mensa sia segnato presente un alunno, che invece risulta assente, il docente del gruppo farà riferimento ai colleghi della sesta ora, che dovrà essere a conoscenza di eventuali uscite anticipate avvenute durante la mattinata.
- Tutti i gruppi attenderanno al punto di ritrovo stabilito in ordine e in silenzio e senza allontanarsi dalla sorveglianza del docente.
- I gruppi, che per primi (in base alla turnazione) devono accedere alla mensa, si dirigono, con il docente incaricato, all'ingresso del refettorio.
- I gruppi, che devono attendere per l'ingresso in refettorio, si recano con il docente incaricato, in caso di bel tempo, nel campo sportivo, in caso di maltempo, in palestra.
- Durante l'intervallo all'esterno gli alunni evitano di correre, gridare, proporre giochi pericolosi. Nonostante l'esterno sia confinante con luoghi pubblici non è possibile per gli alunni comunicare con persone fuori dall'edificio scolastico. È fatto divieto di accedere ai servizi in ottemperanza alla necessaria sorveglianza del docente. Gli spostamenti, verso e dall'esterno, avvengono in ordine e silenzio. Ogni alunno deve contribuire al decoro dello spazio esterno, in caso contrario potrebbe essere richiesto ad alcuni alunni di pulire su turnazione. I ragazzi potranno utilizzare, per giocare a calcio o pallavolo, un pallone di spugna prelevato in aula professori (e lì conservato in appositi scatoloni), che andrà riposto prima dell'accesso alla mensa. Solo un alunno del gruppo potrà accedere all'aula professori previa autorizzazione, in modo educato e in silenzio.
- In caso di maltempo gli alunni si recheranno in palestra, dove resteranno seduti sulle tribune e divisi per gruppi mensa. È vietato utilizzare qualsiasi materiale sportivo presente, correre o giocare nello spazio antistante le tribune (campo da gioco).

2. MENSA

- Per accedere alla mensa gli alunni si dispongono in fila indiana, adeguatamente distanziati e prelevano il vassoio.
- I gruppi si dispongono nei tavoli loro assegnati, occupando tutte le sedie presenti, in base all'eventuale Regolamento fornito dalla mensa e/o eventuali protocolli di emergenza sanitaria. Il Docente ha la libertà di decidere i posti da assegnare ai singoli alunni.
- È severamente vietato portare cibo all'interno della mensa o all'esterno di essa.
- Il comportamento all'interno dello spazio mensa deve essere adeguato al contesto: gli alunni non dovranno urlare, correre, lanciare cibo o versare volontariamente acqua e dovranno tenere un atteggiamento rispettoso nei confronti di adulti e pari. Gli alunni prima di uscire dal refettorio dovranno accertarsi di aver lasciato pulito e in ordine lo spazio dedicato al pasto.

3. INGRESSO E PERMANENZA IN AULA

- Al termine del tempo mensa ci si reca, ordinatamente con il docente di riferimento, nell'aula assegnata per il TP.
- I docenti di ogni gruppo TP assegneranno i posti a sedere agli studenti del proprio gruppo. Gli alunni sono tenuti a rispettare rigorosamente tale disposizione.
- È possibile andare in bagno nei turni stabiliti, salvo giustificate eccezioni. Non sarà consentito andare in bagno fuori dagli orari indicati.
- Durante le ore del TP non è previsto un intervallo per la merenda.
- Si ricorda che il TP è orario scolastico, quindi vige in toto il Regolamento alunni e di conseguenza il Regolamento di disciplina.

4. MATERIALI

- È utile che gli studenti abbiano tutto il necessario per svolgere i compiti durante il TP. In caso di libri mancanti è possibile organizzarsi tra compagni per leggere le consegne.
- È possibile utilizzare il proprio tablet, previa richiesta dei Genitori in Segreteria e a seguito di autorizzazione del Dirigente. Lo strumento digitale può essere utilizzato solo ed esclusivamente disconnesso dalla rete e per fini prettamente didattici. Nel caso in cui i libri digitali necessitino di accesso a internet devono essere scaricati e utilizzati in modalità *offline*. La scuola non risarcisce in caso di danneggiamenti, smarrimenti o furti.
- Non è possibile prestare il proprio tablet o utilizzare i *device* altrui per i propri lavori. Il tablet è uno strumento di supporto allo studio individuale.

5. IL TEMPO DELLO STUDIO: STUDIO INDIVIDUALE

- Prima dell'inizio del lavoro si consulta il diario personale dove saranno segnati i compiti da svolgere, a quel punto si compila il foglio compiti del TP impostando il lavoro pomeridiano: nella prima ora, agli alunni si consiglia di svolgere prevalentemente compiti scritti, nella seconda ora si privilegeranno materie orali.
- Data l'importanza, che per il metodo di studio ha segnare i compiti sul diario, in termini di autonomia e di responsabilità, è opportuno che i diari siano sempre completi e compilati dagli alunni in classe con le indicazioni dei docenti. In caso di diari incompleti, il docente del TP segnalerà con una annotazione sul RE la mancanza, in seguito permetterà agli alunni di confrontarsi tra compagni o tramite registro elettronico ad esclusivo utilizzo del docente. Nel caso in cui il diario fosse frequentemente incompleto si fa riferimento al Regolamento di disciplina MI.7.
- Qualora l'alunno non avesse compiti da svolgere, riceverà consegne dal docente del TP (esercizi di ripasso, riassunti o schemi, che verranno consegnati al docente di materia del mattino).
- Non è permesso:

- svolgere i propri compiti sui libri degli altri,
- svolgere lavori di gruppo durante il TP, comprese le presentazioni;
- utilizzare il computer e la LIM della classe in quanto sono strumenti ad esclusivo uso dei docenti.

- È possibile recarsi da un docente di un'altra materia per spiegazioni o aiuto per svolgere esercizi, previa autorizzazione del docente di classe. Lo spostamento in un altro gruppo può avvenire soltanto se sono presenti i collaboratori nei corridoi e per un tempo limitato.
- Occorre stare in silenzio nel rispetto dello studio altrui. Il docente supervisore è tenuto a segnalare ai coordinatori di classe di appartenenza eventuali comportamenti scorretti da parte degli alunni e segnalarlo sul RE perché sia visibile alle famiglie.

6. IL TEMPO DELLO STUDIO: STUDIO CONDIVISO

- È possibile studiare in coppie o a piccolo gruppo in classe, se approvato dal docente.
- Il docente decide quali alunni possono studiare insieme sulla base di impegno e comportamento.
- Gli alunni possono ripetere insieme una lezione, una relazione, una poesia a memoria…fatto salvo il rispetto dello studio altrui.

7. TERMINE DELLO STUDIO

- Ogni volta che l'alunno completa un compito chiede al docente di controllare il lavoro svolto; il docente segnerà un "OK" per ogni compito concluso nello spazio note del foglio compiti.

- Quando il docente dà l'autorizzazione è possibile mettere in ordine il proprio materiale.
- Occorre consegnare il foglio dei compiti al docente, debitamente compilato.
- Gli alunni, al termine del TP, lasciano le aule in ordine e i banchi liberi da carte o scritte e, accompagnati dagli insegnanti, si avviano ordinatamente all'uscita. Non è possibile lasciare materiali personali in classe. Nel caso in cui la classe fosse ritenuta dal docente dell'ultima ora in condizioni inadeguate verrà chiesto agli alunni a turno di pulire.

In ogni momento, per qualsiasi comportamento ritenuto inadeguato, il docente di riferimento potrà prendere provvedimenti facendo riferimento al Regolamento di disciplina.

Regolamento di disciplina

Alla luce dello Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249 del 24.06.1998) successivamente modificato (D.P.R. n. 235 del 21.11.2007) ed integrato (Nota MIUR Prot. 3602/P0 del 31.07.2008), con nuove disposizioni nella Legge n. 71 del 29.05.2017 (Cyberbullismo), il Consiglio di Istituto dell'I.C. Schweitzer con ha modificato il precedente Regolamento di disciplina.

Premessa

Compito preminente della scuola è educare e formare non punire. A questo principio deve essere ispirata qualsiasi azione disciplinare: ogni Consiglio di Classe potrà, in autonomia, declinare le norme generali applicandole in base al singolo caso, inquadrando ogni comportamento sanzionabile in una strategia di recupero o inserimento più generale.

Ogni studente ha il dovere di:

Considerati i doveri elencati nell'art. 3 del D.P.R. n. 249/98 e successivamente riportati:

I. Frequentare regolarmente ed assolvere ai doveri di studio.
II. Rispettare gli adulti (Dirigente, docenti, personale ATA, esterni) e i compagni.
III. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola.
IV. Osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
V. Utilizzare in modo corretto strutture, macchinari, sussidi didattici e rispettare il patrimonio della scuola.
VI. Essere responsabile nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti scolastici.

Art. 1 Mancanze disciplinari

Considerati i doveri sopracitati si individuano le relative mancanze:

Dovere: I. Frequentare regolarmente ed assolvere ai doveri di studio.

M I.1 non frequentare regolarmente (sono comprese: assenze saltuarie o periodiche, ritardi, ingressi posticipati/uscite anticipate, assenze al TP)
M I.2 assentarsi dalle lezioni all'insaputa della famiglia
M I.3 non giustificare ritardi o assenze
M I.4 non studiare con costanza
M I.5 distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico
M I.6 dimenticanze ripetute del materiale didattico
M I.7 non annotare i compiti sul diario
M I.8 non svolgere i compiti assegnati a casa
M I.9 non rispettare le consegne a scuola
M I.10 non trasmettere le comunicazioni della scuola alla famiglia e viceversa
M I.11 falsificare la firma dei genitori o dei docenti

Dovere: II. Rispettare gli adulti (Dirigente, docenti, personale ATA, esterni) e i compagni.

M II.1 linguaggio scurrile
M II.2 linguaggio e/o comportamento irriguardoso e offensivo verso gli altri
M II.3 abbigliamento non adatto all'ambiente didattico
M II.4 violenze fisiche volontarie verso gli altri
M II.5 istigazione a comportamenti contrari al regolamento
M II.6 compromissione dell'incolumità delle persone
M II.7 atti di bullismo e cyberbullismo
M II.8 rispetto della distanza interpersonale

Dovere: III. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola.

M III.1 introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)
M III.2 contestare senza valide argomentazioni o polemizzare inutilmente
M III.3 uscite dalla classe non autorizzate
M III.4 utilizzo del telefono cellulare o di apparecchio elettronico

M III.5 copiare le verifiche e/o i compiti
M III.6 correre, urlare, disturbare durante i momenti destrutturati, compresi gite e uscite didattiche
M III.7 utilizzo inappropriato dei servizi igienico-sanitari

Dovere: IV. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza

M IV inosservanza non occasionale

Dovere: V. Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della collettività durante le attività didattiche

M V. 1 danneggiamento colposo
M V. 2 danneggiamento volontario

Dovere: VI. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti didattici

M VI.1 ambiente e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva
M VI.2 scritte o graffiti su pareti, banchi, porte
M VI.3 danni ad arredi scolastici

Art. 2 Le sanzioni
Le sanzioni sono state definite ispirandosi:
- al principio fondamentale della finalità educativa e formativa e non solo punitiva,
- alla non interferenza tra sanzione disciplinare e valutazione del profitto (art. 4, comma 3, D.P.R. 249/98.
Le sanzioni sono definite dal Collegio Docenti ed approvate dal Consiglio di Istituto.
La successione delle sanzioni non è, né deve essere automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni leggere purché non siano reiterate; mancanze più gravi sono oggetto di sanzioni o procedimenti rieducativi commisurati.
La sanzione deve essere irrogata in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia.
La convocazione dei genitori non deve configurarsi come sanzione disciplinare, ma come mezzo di informazione e di accordo per una concertata strategia di recupero: tale atto dovrà essere compiuto a livello preventivo, quando possibile, dal singolo docente o dal Consiglio di Classe.
S1 Richiamo verbale
S2 Consegna da svolgere in classe
S3 Consegna da svolgere a casa
S4 Invito alla riflessione guidata con / senza assistenza di un docente
S5 Annotazione su RE
S6 Nota disciplinare sul RE
S7 Comunicazione alla famiglia da parte del Docente del Tempo Prolungato
S8 Comunicazione alla famiglia da parte del Docente
S9 Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore
(Per comunicazioni si intendono: annotazioni su RE, comunicazioni telefoniche, e-mail, convocazione a colloquio online e/o in presenza, lettera protocollata)
S10 Convocazione della famiglia da parte del Dirigente
S11 Consegna da parte dell'alunno dello strumento tecnologico personale
S12 Svolgimento, in orario scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica
S13 Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori)
S14 Sospensione dalle lezioni per un giorno con obbligo di frequenza
S15 Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con obbligo di frequenza
Si ricorda che le uscite sul territorio, le uscite didattiche e i viaggi di istruzione rientrano nel Regolamento disciplinare in quanto attività didattiche.

DOVERI	**MANCANZE**	**SANZIONI**	**RESPONSABILE DELL'IRROGAZIONE**
I. Frequentare regolarmente ed	**M I.1** non frequentare regolarmente	**S1** Richiamo verbale	Singolo docente

assolvere ai doveri di studio	(sono comprese: assenze saltuarie o periodiche, ritardi, ingressi posticipati/uscite anticipate, assenze al TP)	**S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	
	M I.2 assentarsi dalle lezioni all'insaputa della famiglia	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente	Singolo docente Dirigente Scolastico
I. Frequentare regolarmente ed assolvere ai doveri di studio	**M I.3** non giustificare ritardi o assenze	**S1** Richiamo verbale Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
	M I.4 presentarsi impreparati in una prova di verifica	**S1** Richiamo verbale **S2** Consegna da svolgere in classe **S3** Consegna da svolgere a casa **S5** Annotazione su RE Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato e trasversale: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
	M I.5 distrarsi ripetutamente durante il lavoro scolastico	**S1** Richiamo verbale **S4** Invito alla riflessione guidata con/senza assistenza di un docente **S6** Nota disciplinare su RE	Singolo docente
	M I.6 dimenticanze ripetute del materiale didattico	**S5** Annotazione su RE Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato e trasversale: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
	M I.7 non annotare i compiti sul diario	Solo per il TP: **S6** Annotazione su RE Se reiterato: **S7** Comunicazione alla famiglia da parte del docente del TP	Singolo docente
	M I.8 non svolgere i compiti assegnati a casa	**S1** Richiamo verbale **S2** Consegna da svolgere in classe **S3** Consegna da svolgere a casa Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato e trasversale: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore Per il TP: **S5** Annotazione su RE **S2** Consegna da svolgere in classe **S3** Consegna da svolgere a casa Se reiterato durante il TP: **S7** Comunicazione alla famiglia da parte del docente del TP	Singolo docente Singolo docente
I. Frequentare regolarmente ed assolvere ai doveri di studio	**M I.9** non rispettare le consegne didattiche a scuola	**S2** Consegna da svolgere in classe **S3** Consegna da svolgere a casa **S5** Annotazione su RE Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato e trasversale: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
	M I.10 non trasmettere le comunicazioni della scuola alla famiglia e viceversa	**S1** Richiamo verbale **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato e trasversale: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
	M I.11 falsificare la firma dei genitori o dei docenti	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da	Singolo docente Dirigente

		parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente	
II. Rispettare gli adulti (Dirigente, docenti, personale ATA, esterni) e i compagni.	**M II.1** linguaggio scurrile	**S1** Richiamo verbale **S6** Nota disciplinare su RE Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
II. Rispettare gli adulti (Dirigente, docenti, personale ATA, esterni) e i compagni.	**M II.2** linguaggio e/o comportamento irriguardoso e offensivo verso gli altri	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente	Singolo docente Dirigente
	M II.3 abbigliamento non adatto all'ambiente didattico	**S1** Richiamo verbale **S4** Invito alla riflessione guidata con/senza assistenza di un docente Se reiterato: **S6** Nota disciplinare su RE	Singolo docente
	M II.4 violenze fisiche volontarie verso gli altri	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente* **S13** Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori) **S14** Sospensione dalle lezioni per un giorno con obbligo di frequenza **S15** Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con obbligo di frequenza	Singolo docente Dirigente Consiglio di classe
	M II.5 istigazione a comportamenti contrari al regolamento	Si fa riferimento al punto del Regolamento di disciplina corrispondente al comportamento scorretto istigato	/
II. Rispettare gli adulti (Dirigente, docenti, personale ATA, esterni) e i compagni.	**M II.6** compromissione dell'incolumità delle persone	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente* **S13** Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori) **S14** Sospensione dalle lezioni per un giorno con obbligo di frequenza **S15** Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con obbligo di frequenza.	Singolo docente Dirigente Consiglio di classe
	M II.7 atti di bullismo e cyberbullismo	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente (compreso il Referente del Bullismo) **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente* **S13** Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori) **S14** Sospensione dalle lezioni per un giorno con obbligo di frequenza	Singolo docente Dirigente Consiglio di classe

		S15 Sospensione dalle lezioni fino a tre giorni con obbligo di frequenza.	
III. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola.	**M III.1** introduzione di elementi di disturbo (battute, osservazioni fuori luogo)	**S1** Richiamo verbale **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente	Singolo docente
	M III.2 contestare senza valide argomentazioni o polemizzare inutilmente	**S1** Richiamo verbale **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S6** Nota disciplinare su RE	Singolo docente
	M III.3 uscite dalla classe non autorizzate	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente
III. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola.	**M III.4** utilizzo del telefono cellulare o di strumenti tecnologici	Se il cellulare è in tasca: **S1** Richiamo verbale Se reiterato: **S6** Nota disciplinare su RE Se il cellulare è acceso (anche in modalità aereo): **S1** Richiamo verbale **S6** Nota disciplinare su RE **S11** Consegna da parte dell'alunno dello strumento tecnologico personale Se viene usato in classe: **S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente **S11** Consegna da parte dell'alunno dello strumento tecnologico personale Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore Se sul cellulare personale sono presenti foto/video, registrazioni audio fatti in classe: **S10** Convocazione della famiglia da parte del Dirigente* Uso improprio degli strumenti tecnologici della scuola: **S6** Nota disciplinare su RE	Singolo docente Dirigente
	M III.5 copiare le verifiche e/o i compiti	**S6** Nota disciplinare su RE **S4** Invito alla riflessione guidata con/senza assistenza di un docente Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente	Singolo docente
III. Comportarsi in modo corretto durante le lezioni/attività e la permanenza a scuola.	**M III.6** correre, urlare, disturbare durante i momenti destrutturati, compresi gite e uscite didattiche	**S1** Richiamo verbale **S6** Nota disciplinare su RE Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente **S13** Sospensione da attività integrative (intervallo, uscite didattiche, laboratori)	Singolo docente
	M III.7 utilizzo inappropriato dei servizi igienico-sanitari	**S6** Nota disciplinare su RE Se reiterato: **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente	Singolo docente
IV. Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza	**M IV** inosservanza non occasionale	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Se reiterato: **S9** Comunicazione alla famiglia da parte del Coordinatore	Singolo docente

V. Utilizzo corretto delle strutture, macchinari, sussidi didattici e rispetto del patrimonio della collettività, degli utenti e del personale	**M V. 1** danneggiamento colposo	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Ove possibile: **S12** Svolgimento, in orario scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica La famiglia può essere chiamata a risarcire il danno.	Singolo docente Consiglio di classe
	M V. 2 danneggiamento volontario	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Ove possibile: **S12** Svolgimento, in orario scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica La famiglia è chiamata a risarcire il danno.	Singolo docente Consiglio di classe
VI. Corresponsabilità nel rendere e nel mantenere accoglienti gli ambienti didattici	**M VI.1** ambiente e/o spazio di lavoro in disordine e sporco in maniera eccessiva	**S1** Richiamo verbale **S4** Invito alla riflessione guidata con/senza assistenza di un docente Se reiterato: **S6** Nota disciplinare su RE	Singolo docente
	M VI.2 scritte o graffiti (pareti, banchi, porte…)	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Ove possibile: **S12** Svolgimento, in orario scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica Eventualmente la famiglia è chiamata a risarcire il danno.	Singolo docente Consiglio di classe
	M VI.3 danni ad arredi scolastici	**S6** Nota disciplinare su RE e contestualmente **S8** Comunicazione alla famiglia da parte del Docente Ove possibile: **S12** Svolgimento, in orario scolastico, di riparazione di un danno materiale arrecato a persone o alla comunità scolastica. La famiglia può essere chiamata a risarcire il danno.	Singolo docente Consiglio di classe

*La Scuola, tramite il Dirigente Scolastico, per le condotte più gravi può fare riferimento all'autorità competente.